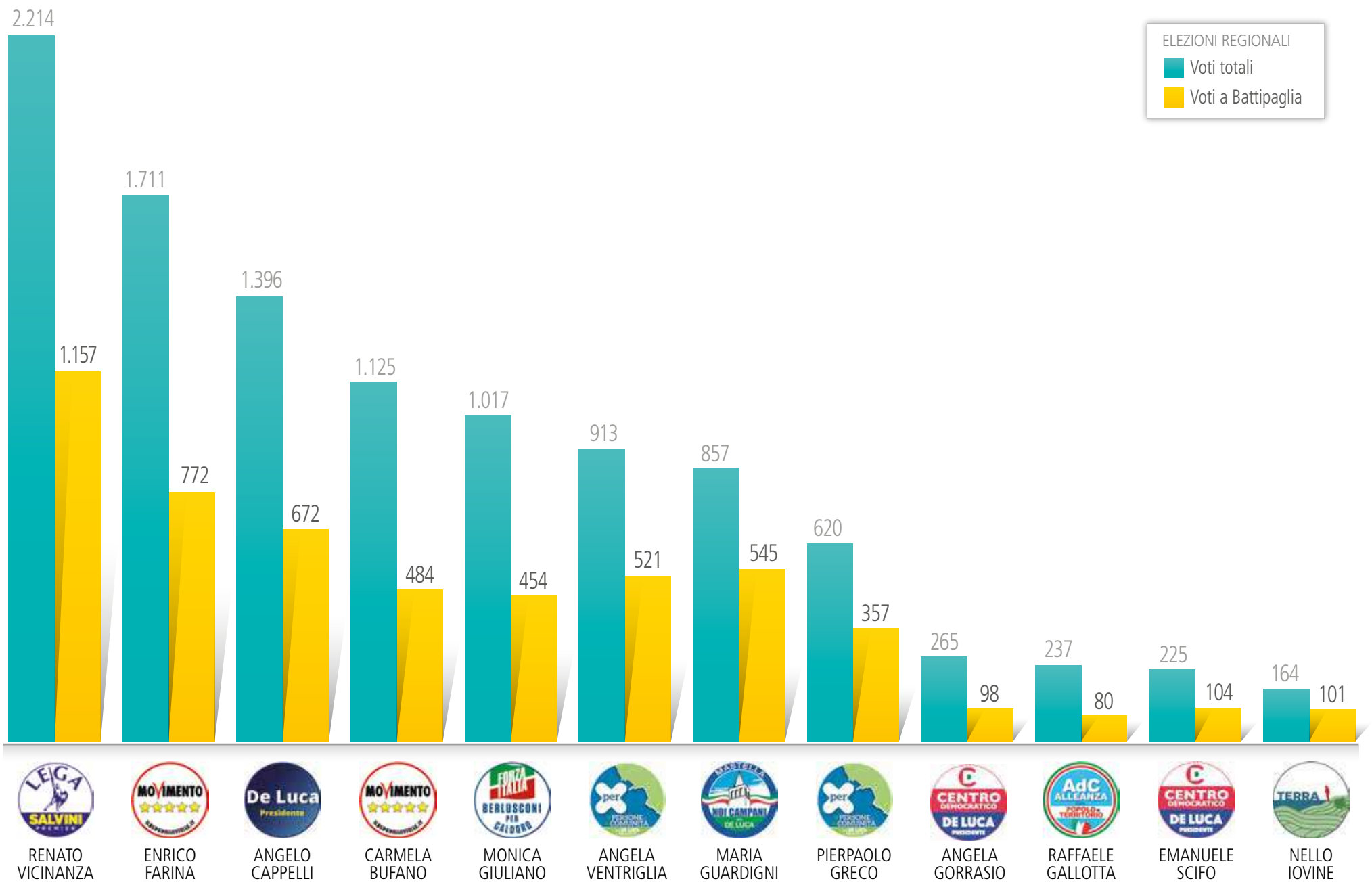
AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVI, n° 350 3 ottobre 2020 www.nerosubianco.eu

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Sconfitta annunciata



Politica
- regionali: i risultati e le reazioni dei candidati battipagliesi
- Volpe e Cammarano, i successi dei nostri "vicini"

Attualità
- pista ciclabile: c'è un progetto
- scuola, parlano i genitori
- Maria Antonietta Netri eletta presidente del Lions club

Sport
- basket: intervista a Piazza, coach della Omeps BricUp
- volley: Mattia Buoninfante campione europeo under 18

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Francesco Celetta, Antonio Abate, Benedetta Gambale, Romano Carabotta, Anna Lambiase, Carmine Lione, Simona Otranto

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Siamo rimasti fuori

Elezioni regionali archiviate. Per Battipaglia, come quasi sempre, non cambia niente. I due terzi dei votanti ha mostrato di apprezzare il lustro amministrativo deluchiano. È evidente che molti non imputano al presidente riconfermato alcuna responsabilità per le scelte che hanno fatto di Battipaglia la pattumiera della provincia di Salerno. A questo si deve aggiungere la consolidata abitudine di tanti a votare per il favorito, a schierarsi con chi vince: lo ritengono conveniente. Per scegliere il titolo di questo editoriale ho ripescato la copertina di *Nero su Bianco* del 10 aprile 2010, uscito all'indomani delle elezioni regionali (anche allora De Luca contro Caldoro, ma vinse Caldoro), perché "Siamo rimasti fuori" anche questa volta descrive compiutamente la situazione. Le regionali sono sempre state una competizione elettorale ostica per i candidati battipagliesi. Dobbiamo tornare indietro di vent'anni per ritrovare un concittadino eletto in Consiglio regionale (Cucco Petrone con poco più di 1.700 voti); mentre un po' più recenti sono i "ripescaggi" di Francesco Manzi e Fernando Zara. Sarà l'oggettiva difficoltà dell'impresa, sarà l'incapacità dei "nostri" di fare squadra, sarà la faida che coinvolge alcuni ex sindaci e che fa scattare veti incrociati: sta di fatto che anche quest'anno – come nel 2015 – nessuno ce l'ha fatta.

Se è legittimo candidarsi e provare a farsi eleggere per "servire" la Campania e il proprio territorio quando si hanno potenzialmente i consensi per farlo, è sconveniente (per la comunità non per chi si candida, evidentemente) farlo solo per "portare acqua" a una lista elettorale o a un candidato presidente. È ancora peggio candidarsi "contro", col solo scopo di disturbare e togliere consensi all'avversario politico. Un atteggiamento puerile, civicamente riprovevole: giustificabile solo per un contradaiolo senese, disposto a tutto per non far vincere la contrada nemica. A rendere ancora più amara la sconfitta dei nostri "dodici apostoli", la lezione severa impartita dalla vicina Bellizzi, compatta nel sostenere Andrea Volpe,

La copertina di *Nero su Bianco* del 10/04/2010

autore di un blitz a Battipaglia con più di mille voti, eletto meritatamente in Consiglio regionale.

Presentare dodici candidati è stato l'ennesimo suicidio politico commesso a Battipaglia che resta ancora una volta fuori, a guardare, a dispetto di comunità demograficamente ed economicamente meno importanti. Resta da capire se il voto espresso sia il risultato di una valutazione politica, dettata da un convinto apprezzamento dei programmi e del candidato, o sia solo il frutto di un'intima adesione a un sistema parafeudale, quasi il ritorno a un mondo nel quale chi è alla base della piramide sociale, privato della possibilità di autodeterminarsi, obbedisce e offre le sue prestazioni al principe.

Ai nostalgici del feudalesimo è il caso di ricordare che al principe spettano il potere, i privilegi e gli agi della vita nel castello; gli altri restano fuori dalle mura, devono zappare e inchinarsi al cospetto del signore.

Francesco Bonito

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, L'Ortopedia, Biomedical, Caseificio Mail, Ici Sport, Thetis, Antica Erboristeria, Cersam, Abracadanza, Scongelando, Ottica Mauro, Teatro Giuffré.

Compagno di spola

Al di là delle simpatie o antipatie personali e politiche, va detto che la vera motivazione per cui la scuola qua da noi partirà tardi, o partirà frazionata, o forse, chissà, o boh, risiede nel fatto che tra l'ideazione di una cosa e la sua effettiva realizzazione c'è sempre di mezzo una fase che si chiama attuazione.

Ora, questo vocabolo pare cosa semplice, acquisita se non superata: in teoria sarebbe solo un contenitore dialettico per racchiudere tutta una serie di verbi come fare, adoperarsi, muoversi, eseguire, risolvere e roba affine. Nella realtà non è così. Nella realtà tra il pensiero e l'azione, specie se c'è di mezzo roba pubblica, passano una marea di cose così indispensabili quanto inutili. Passano i protocolli, le assegnazioni, le relazioni, i comitati di studio, i tavoli di discussione, il confronto con le parti in causa, gli ordini di esecuzione, i mandati, le autentiche, la carta da bollo, i regolamenti, il tizio in ferie o il caio in aspettativa. Tutta quella trafila marcescente, insomma che va sotto il nome di burocrazia. O peggio ancora, secondo questa ristrutturazione del lessico che va tanto di moda, "procedura".

Nelle procedure, roba tipo ritardi, sprechi, inefficienze, ci vivono e sguazzano da sempre. Perché la frammentazione di uno scopo comune in tanti microbiettivi, in una caterva di notifiche da una mano all'altra, da una scrivania a quella di fianco, fa l'effetto del passaggio di testimone nella staffetta: non devo correre e sudare per vincere la gara, ma semplicemente per consegnare il più velocemente possibile il bastoncino a quello che c'è dopo di me. Sbarazzarmene in fretta per non essere accusato io d'essere quello che ha rallentato il tutto: che poi, alla fine, s'arrivi primi o meno, si concluda la gara o ci si ritiri, è un problema che non mi tange. Quello che realmente m'interessa è poter dire, a cuor sereno, che "io il mio l'ho fatto".

Quindi il mio obiettivo non è quello di ficcare i ragazzi nelle aule col minor rischio possibile, ma di comprare i banchi con le rotelle: m'importa poco a cosa realmente serviranno, potranno anche usarli come carrelli al Carrefour. E se il banco non lo trovo con le rotelle ma con altro dispositivo che mi consente comunque di spostarli facilmente, non mi conviene battagliare o forzare la mano per comprarlo ma molto più attenermi all'ordine di servizio, alla carta protocollata, all'organigramma.

Questa è la vera motivazione per cui, nel pubblico, quel famoso mare che c'è tra dire e fare è sempre un oceano sconfinato. È perché, in quanto pubblico, sono sempre in una vetrina in piazza, pronto ad essere additato da oppositori e chat delle mamme: allora non mi sporgo oltre certe regole ferree, che non sono quasi mai – per la farraginosità tipica della burocrazia – al passo con l'evolversi delle situazioni. L'alternativa, insomma, è sempre tra essere strumentalizzati per aver preso un'iniziativa non dovuta o restare una parte minuscola, e quindi tranquillamente anonima e inconsistente, di una macchina amministrativa che spesso parte inadeguata già da Palazzo Chigi. Per cui: considerando gli affanni della vita in genere, lo stallo del mercato del lavoro, l'incertezza della pensione, c'è bisogno anche di dire qual è la scelta?

Ernesto Giacomino

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 11 ottobre
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490

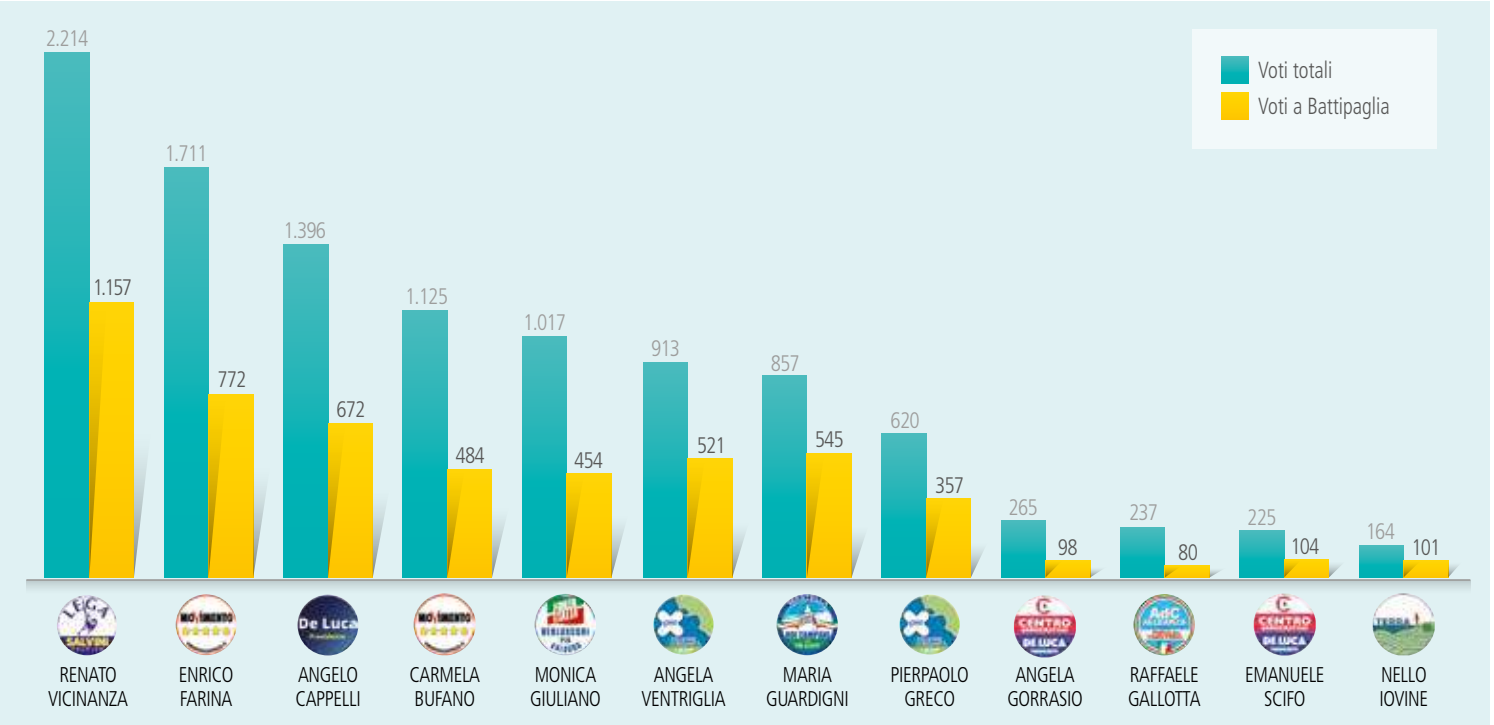
BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Regionali, i voti dei candidati battipagliesi

Il cruciale appuntamento elettorale del 20 e 21 settembre ha consegnato tre regioni al centrosinistra e tre al centrodestra. La vittoria in Campania del presidente uscente Vincenzo De Luca ha confermato i pronostici. La coalizione di centrosinistra, forte di 15 liste, ha ottenuto il 69,48% dei voti, contro il 18,06% raggiunto dalla coalizione di centrodestra (a supporto della candidatura di Stefano Caldoro) e il 9,93% della candidata del Movimento 5 stelle, Valeria Ciarambino.
32 seggi assegnati alla prima (oltre il presidente De Luca), 10 alla seconda (più Caldoro) e 7 al Movimento 5 stelle, compresa la sua candidata presidente, in lista anche come consigliere regionale nella circoscrizione di Napoli.
A **Battipaglia** questi i parziali: **De Luca** raggiunge il 65,73%, **Caldoro** il 21,76% e la **Ciarambino** il 9,29%. Discreto successo anche per la **lista Terra** con il 2,16%. Primo partito in città risulta essere il Partito Democratico con 2.257 preferenze, seconda la Lega con 2.185. Nessun candidato battipagliese, purtroppo, riesce a conquistare uno scranno in Consiglio regionale.



Questi i parziali dei candidati: **Renato Vicinanza** 2.214 voti nella circoscrizione (è il più votato anche in città), **Enrico Farina** 1.711, **Angelo Cappelli** 1.396, **Carmela Bufano** 1.125, **Monica Giuliano** 1.017, **Angela Ventriglia** 913, **Maria Guardigni** 857, **Pierpaolo Grieco** 620, **Angela Gorrasio** 265, **Raffaele Gallotta** 237, **Emanuele Scifo** 225, **Nello Iovine** 164.
Le sfide elettorali sono (per ora) terminate a livello nazionale, ma a Battipaglia già si guarda alle prossime elezioni amministrative che dovrebbero svolgersi nella primavera del 2021.

Romano Carabotta

Volpe e Cammarano eletti anche grazie a Battipaglia

Andrea Volpe

Due candidati non battipagliesi hanno avuto un vasto consenso in città. Uno di essi ha ricoperto la carica di presidente del Parco del Cilento e Vallo di Diano, l'altro, pur non abitando in città, ha radici familiari da parte della madre. Altri politici battipagliesi hanno fatto campagna elettorale per candidati "stranieri" ma non sono riusciti ad ottenere il seguito che si aspettavano.
L'exploit lo ha fatto **Andrea Volpe**. Figlio del sindaco di Bellizzi, Andrea ha avuto dalla sua l'entusiasmo dei giovani che, miracolosamente, è riuscito a riavvicinare alla politica. La mamma, Anna Magliacane, è battipagliese e ha molti parenti in città, ma non sarebbero bastati se non fosse riuscito ad intercettare altri consensi. Forte dell'esperienza e dei contatti paterni si è avvalso sia della grande capacità di comunicare frutto della sua esperienza lavorativa, che dell'apporto di un altro giovane politico battipagliese: **Alessio Cairone**. I due si sono mossi in lungo e in largo sul territorio cittadino e alla fine hanno festeggiato insieme gli oltre 1000 voti "battipagliesi". Messaggi social convincenti, incontri mirati, sostegno trasversale per un partito, quello socialista, che grazie al giovane Volpe torna a far sentire il proprio peso in regione. Ma al simbolo a Battipaglia pochi hanno guardato, il consenso ottenuto è stato principalmente personale.

Michele Cammarano

Ma a Battipaglia anche un consigliere uscente racimola i voti che lo aiutano a tornare in Consiglio regionale (287 dei 3.974 totali). Si tratta di **Michele Cammarano**. Il pentastellato ha potuto contare sulla propria famiglia che abita in città e sulla madre, in particolare, che è un'ex insegnante. Del resto tra i cinque stelle eletti Cammarano è stato il più presente. Nonostante facesse parte della commissione agricoltura e non di quella ambiente ha presentato interrogazioni in Consiglio regionale. Insomma nei cinque anni passati è tra i pochi a non essere stato assente.

Stefania Battista

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

Tantissimi voti divisi per sette

Tutti contenti ma nessuno soddisfatto. È questo in sintesi il commento dei candidati battipagliesi più votati, ma non eletti alle recenti regionali. Ma le sfumature non mancano. Se a destra si spinge per aprire una riflessione più generale sul crollo dei consensi, a sinistra il rammarico è soprattutto per non aver saputo o potuto intercettare i voti dei battipagliesi su un candidato locale. **Renato Vicinanza**, il più votato, ammette: «Mi aspettavo qualcosa in più, ma tutto sommato è andata bene. Il fatto che vengano altri da fuori e prendano voti a Battipaglia è un dato che ci portiamo dietro da anni. In parte perché in città abitano moltissime persone che sono originarie di altri paesi». Ma Vicinanza dal suo risultato coglie la spinta a continuare nell'impegno politico: «Vedremo cosa capiterà al tavolo del centrodestra. La verità è che il candidato presidente non 'tirava', ma ora per la fase due – riferendosi alle prossime amministrative – Penso che i vecchi nomi, me compreso, debbano farsi da parte. La richiesta della Lega sarà questa: nessuno che si sia già candidato a sindaco o che addirittura lo abbia già fatto».

Renato Vicinanza

Il secondo battipagliese più votato è stato **Enrico Farina** (M5s): «Ho dato il massimo e non ho alcun rimpianto. – commenta il pentastellato – Questa è l'unica cosa che mi consente di tornare alla mia vita con serenità. Tutto quello che potevo fare per invitare i battipagliesi a un sussulto di orgoglio l'ho fatto. Probabilmente non è giunto ancora il tempo per maturare la consapevolezza della nostra forza elettorale, dobbiamo prima ristabilire e ricostruire quel senso di comunità che abbiamo perso e che non ci consente di riportare Battipaglia a essere punto di riferimento nazionale». Anche Farina apre a possibili discorsi futuri: «Abbiamo ancora tanto su cui lavorare e lavoreremo. La mia priorità resta Battipaglia e i battipagliesi».

Angelo Cappelli

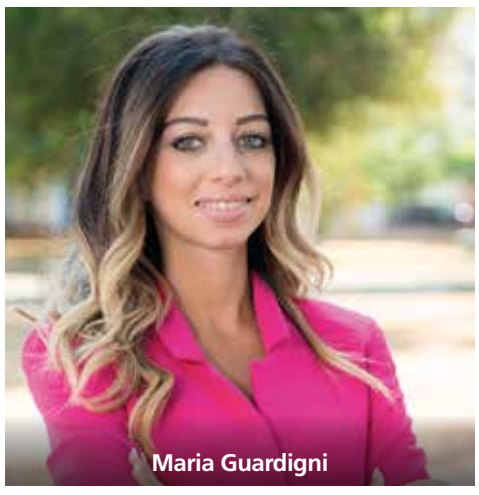
Vicesindaco di Battipaglia e candidato con De Luca Presidente, **Angelo Cappelli** dice: «Sono soddisfatto dei voti dal punto di vista personale e familiare. I miei consensi non si basano su accordi politici, giacché nessuno mi ha aiutato in questa tornata elettorale. Il rammarico è che ancora una volta Battipaglia ha frazionato il voto e ha preferito dare consensi a personaggi che si vedono in città ogni cinque anni». Sul mancato sostegno da parte dell'Amministrazione Francese, Cappelli preferisce non commentare. «Per il momento sono ancora il vicesindaco. Mi spiace che la città, data l'importanza che riveste e i tanti problemi da affrontare, non abbia un rappresentante». Quanto alle prossime amministrative non intende sbilanciarsi ancora.

Vera outsider è stata **Angela Ventriglia**, candidata nella lista Per le persone e le comunità, ha messo in campo tutta la rete dei contatti sociali intessuti in città nel corso degli anni, ottenendo un gran numero di consensi (521 voti a Battipaglia). Il suo è un giudizio netto: «La frammentazione dei voti e dei candidati è voluta proprio da chi non interesse a che la città sia rappresentata». Ma del proprio risultato è contenta. «Non soddisfatta – dice – ma contenta, perché vuol dire che qualcosa ho seminato in questi anni di impegno politico. Questo comunque era solo il primo step. Il percorso a Battipaglia continuerà, ci andremo a collocare nella società civile e apriremo una fase di ascolto della città. Non so se poi si concluderà con una lista. Ma bisogna smetterla di inquinare i dialoghi con faziosità, la comunità nasce dalle diversità e ognuno deve avere il proprio ruolo».

Non si dice affatto soddisfatta, invece, **Monica Giuliano**, candidata con Forza Italia. «Mi aspettavo che Battipaglia alzasse la testa e dimostrasse di non aver apprezzato come è stata trattata negli ultimi cinque anni dalla Regione. Dal punto di vista personale non posso rimproverarmi nulla. Credo sempre si possa fare di più e meglio; ora è doverosa una riflessione per capire perché Battipaglia abbia dato una marea di consensi a chi in questi anni ci ha mortificati».

Monica Giuliano

Buon risultato anche per **Carmela Bufano**, seconda candidata battipagliese del Movimento 5 stelle, che ha ottenuto in città 484 preferenze. «È stata un'esperienza notevole da un punto di vista emotivo e formativo. L'ho vissuta con correttezza e grande senso di responsabilità verso la forza politica che con orgoglio ho rappresentato: il M5s. Sapevo sarebbe stata una campagna elettorale difficile, visto le tante liste messe in campo dagli avversari sia di centrosinistra che di centrodestra. Pur cosciente della realtà in cui vivo, mi sono impegnata al massimo da donna libera quale reputo essere. L' entusiasmo con il quale sono stata accolta ogni volta in cui mi sono interfacciata con i miei conterranei, mi ha pienamente ripagata dalle fatiche affrontate. Ovunque sono andata ho visto tanta bellezza, purtroppo non valorizzata. Amo la mia terra, e non smetterò di combattere per vederla risorgere».


Maria Guardigni

Un vero exploit è stato quello di **Maria Guardigni**, candidata nella lista "mastelliana" Noi Campani con De Luca. La ventisettenne battipagliese ha così commentato: «Soddisfatta e infinitamente grata a chi mi ha sostenuta e dato fiducia. 545 voti nella mia città e 857 preferenze totali rappresentano un ottimo punto di partenza per chi, come me, comincia ora ad affacciarsi in politica. Questa campagna elettorale porta con sé la volontà di continuare a profondere a favore del nostro territorio energie e impegno». C'è da scommettere che la ritroveremo in lizza alle prossime comunali.

Stefania Battista

Antica Bottega del Surgelato 1990
Gruppo Scongelando
ANCHE CON COSEGNA A DOMICILIO!
CONSULTA IL NOSTRO SITO
PROSSIMA APERTURA

www.anticabottegadelsurgelato.biz - Tel. 0828.304585
BATTIPAGLIA - Via Paolo Baratta n.50

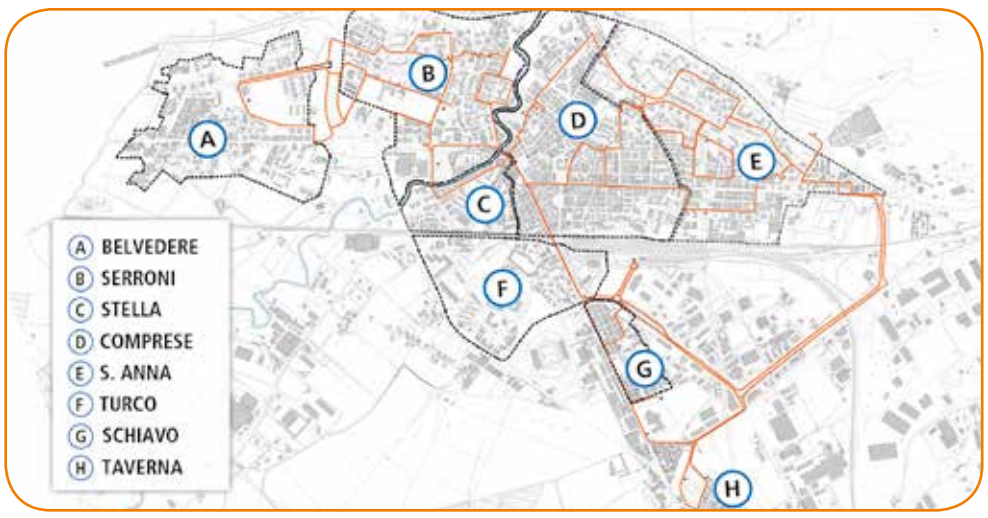
BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Io Biciclo, per una città connessa e inclusiva

Ci sono dei temi che noi di *Nero su Bianco* riteniamo cruciali per il futuro di Battipaglia o per garantire nel presente una migliore vivibilità ai cittadini. Tra questi, un'idea che ci sta particolarmente a cuore è la realizzazione di piste ciclabili sul nostro territorio. Ne abbiamo parlato più volte in passato, torniamo volentieri sull'argomento alla luce dei finanziamenti che il Comune ha ottenuto per le cosiddette ciclovie. L'assenza di un sistema viario efficiente che consenta una connessione sicura tra i quartieri di Battipaglia, ha spinto le associazioni **Civica Mente** e **Le Marianne** a una riflessione sulla micro mobilità urbana, per una città sostenibile, inclusiva e sicura. Due mesi di studio hanno consentito l'ideazione del progetto **Io Biciclo**, depositato lo scorso 27 luglio in occasione delle osservazioni al Piano Urbanistico Comunale.



Le considerazioni sul sistema viario urbano sono quanto mai opportune, data la conformazione in prevalenza pianeggiante del territorio comunale, vista anche la carenza di un sistema di trasporto pubblico locale e di infrastrutture stradali, utili ai quotidiani spostamenti dei cittadini. Inoltre, il ripensamento del sistema di mobilità urbana è quanto mai necessario non solo alla luce degli obiettivi di Agenda 2030, programma d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi partecipanti all'assemblea delle Nazioni Unite. In particolare, l'obiettivo 11 dell'agenda 2030 è "*rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili realizzando progetti locali e di mobilità e valutazione della sicurezza stradale con particolare riguardo ai percorsi casa-scuola per gli studenti delle scuole elementari e medie ed agli spostamenti sistematici casa-lavoro, affinché nell'area urbana si realizzi il 50% del riparto modale tra l'auto e le altre forme di trasporto*". A tal fine, è stato ideato il progetto Io Biciclo - ciclovia urbana, funzionale alla mobilità quotidiana dei cittadini, giovani e lavoratori. Il progetto ha l'ambizione di modificare le abitudini degli utenti mettendo a loro disposizione una infrastruttura sicura di mobilità dolce.

Il percorso immaginato da Io Biciclo si snoda attraverso le principali arterie cittadine collegando quartieri, centro urbano, scuole e luoghi di lavoro; tutto questo per connettere e rendere la città inclusiva. Per questo motivo è articolato in itinerari funzionali che consentano sia agli studenti di raggiungere in autonomia i plessi scolastici, sia ai lavoratori di raggiungere il proprio posto di lavoro. La **pista ciclabile** diventa strumento per garantire maggiore equità sociale mediante una infrastruttura che possa, a prescindere dal possesso di un veicolo a motore, consentire spostamenti in sicurezza.

Investire oggi su forme di trasporto alternative è una scelta, culturale prima che politica: progettare un sistema di mobilità sostenibile della città è solo il primo passo, tra i tanti che l'amministrazione dovrà compiere per rendere concreto il cambiamento, tangibile l'inclusione e possibile il futuro di questa città del Mezzogiorno e dei suoi giovani.

Francesco Celetta

Una laurea o un master con StudioSì

Lo scorso 25 settembre, durante un talk online, **Banca Campania Centro** ha presentato StudioSì, un fondo previsto dal PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. Un finanziamento a tasso zero cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), gestito dalla Banca Europea per gli investimenti e che sostiene la partecipazione a percorsi di istruzione terziaria (lauree magistrali e a ciclo unico, master e scuole di specializzazione) coerenti con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, declinata in Aree tematiche. Un finanziamento gestito dal gruppo bancario cooperativo **Iccrea**, di cui fa parte anche Banca Campania Centro.

StudioSì si rivolge agli studenti residenti nelle otto regioni del Mezzogiorno che frequentano o sono pre-iscritti/ammessi a percorsi d'istruzione terziaria in Italia o all'estero; ma anche a quelli non residenti nelle regioni del Mezzogiorno che frequentano o sono pre-iscritti/ammessi a percorsi d'istruzione terziaria in atenei del Mezzogiorno.

I corsi di studio vengono finanziati fino a un massimo di 50.000 euro a tasso zero, senza garanzie personali o di terzi garanti. Saranno valutate e approvate le domande ammissibili e gli studenti potranno ripagare il finanziamento con un preammortamento fino a trenta mesi, con una durata massima di restituzione di vent'anni. Per ottenere il finanziamento lo studente deve impegnarsi a conseguire il titolo di studio entro il 31 dicembre 2025.

I nonni Gerardo e Rosa, Antonio e Margherita, insieme al papà Gaetano e alla mamma Rita Canova, si congratulano con **Gerardo Ciliberti** per l'ammissione alla prestigiosa **Accademia Militare Nunziatella** di Napoli.

THETIS
MEDICINA INTEGRATA
Dalle cure alla cura
DIETOLOGIA / OSTEOPATIA
MESOTERAPIA / FITOTERAPIA
ECOGRAFIA / MEDICINA PREVENTIVA
Battipaglia, via T. De Divitiis 8 - tel. 0828 032601 www.thetismedicinaintegrata.it

IL NOSTRO SERVIZIO RADDOPPIA
GAS LUCE
PER TE
PHLOGAS & POWER
800 323 203
NUMERO VERDE
PUNTO CLIENTE
P.ZZA AMENDOLA, 6
BATTIPAGLIA
0828 302556

OTTICA MAURO

OTTOBRE CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

Se c'è ZEISS, si vede!

ZEISS
We make it visible.

BATTIPAGLIA
via **Mazzini** tel. 0828 **307476**
via **Gonzaga** tel. 0828 **307965**
via **Serroni** tel. 0828 **671933**

BELLIZZI
via **Roma** tel. 0828 **52597**

SALERNO
via Posidonia tel. 089 **9954802**

www.otticamauro.it

BENNY
VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BENNY
VIA MAZZINI

Lions, è Netri la presidente

L'appuntamento più atteso dell'anno per ogni Lions club è l'inizio dell'anno sociale con il passaggio del testimone dal presidente uscente a quello che guiderà l'associazione per i successivi dodici mesi. Come da tradizione dal 1985, anche il **Lions club Eboli-Battipaglia Host** ha celebrato al meglio questo importante "rito" lo scorso 24 settembre, all'hotel San Luca di Battipaglia. Il club al gran completo, il Governatore con i vertici distrettuali dei Lions, i sindaci di Battipaglia e di Eboli e altre autorità, hanno assistito al "passaggio della campana" tra il past presidente **Sergio Esposito** e la presidente per l'anno 2020-21 **Maria Antonietta Netri**.
In un clima di amicizia e di grande coesione, si sono susseguiti gli interventi degli autorevoli ospiti, a cominciare dal saluto della sindaca **Cecilia Francese** per finire con l'atteso discorso del Governatore, **Antonio Marte**. Grande partecipazione hanno suscitato le prolusioni dei due protagonisti della cerimonia: Sergio Esposito e Maria Antonietta Netri. L'imprenditore, dopo aver ricordato gli eventi salienti del suo mandato, ha ricevuto il plauso dell'assemblea per aver concepito e promosso il progetto "4 R per salvare l'ambiente: Recupero, Riciclo, Riduzione, Riuso", scelto come service nazionale. La neuropsichiatra ha tracciato il programma e gli obiettivi per il prossimo anno, confermando la volontà di continuare a "servire" la comunità di riferimento con ancora maggiore impegno, viste le difficoltà che il nostro territorio sta attraversando in conseguenza della pandemia da Covid-19. Durante la serata è stato presentato lo staff che affiancherà la presidente Netri: **Miriam D'Ambrosio** segretaria, **Rita Biancullo** cerimoniere ed **Enzo Ascione** tesoriere.
Saranno certamente la determinazione e la gentilezza, più volte richiamate nel suo discorso, a ispirare la dottoressa Netri nell'impegnativo compito di guidare – per la seconda volta – il Lions club locale, uno dei più "antichi" e prestigiosi della regione.
Ai Lions e alla neopresidente Netri gli auguri di *Nero su Bianco*.

Sergio Esposito e Maria Antonietta Netri

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 17 ottobre

L'anno (scolastico) che verrà

Sembrerebbe di essere protagonisti di *Aspettando Godot*. È, invece, la realtà scolastica battipagliese, e non solo. Prima il 24, poi il 28 settembre fino ad arrivare al primo ottobre. Questo doppio spostamento ha provocato non pochi dissensi tra i genitori, soprattutto tra quelli delle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'ulteriore rinvio, dovuto al mancato arrivo dei banchi monoposto e a problemi organizzativi, è stato accompagnato da commenti e lamentele soprattutto sui social. Abbiamo, perciò, sentito alcuni genitori per capire il loro stato d'animo alla vigilia dell'atteso inizio dell'anno scolastico.
«In questi giorni mi sono confrontata con diverse maestre e dirigenti – spiega Iolanda, mamma di due alunni della scuola Marconi – e, devo constatare, che l'impegno profuso per la riapertura è grande. Purtroppo il rinvio è da attribuire solo alle istituzioni. È stato un ulteriore colpo dover apprendere questa notizia. Noi genitori siamo già molto preoccupati, ma ciò che mi turba è la ripercussione psicologica che tutto questo sta avendo sui nostri figli».
Qualche mamma racconta le lacrime dei piccoli, ormai increduli alla frase "Andrà tutto bene", stanchi di non poter vivere la spensieratezza della propria età, con lo zainetto inutilmente pronto da giorni. «Negli occhi dei miei figli – continua Iolanda – leggo tristezza e disagio. Ciò che chiedo è perché, dopo mesi in cui si parlava di una ripartenza, ci sono questi ritardi? Perché i fondi non sono stati spesi diversamente? A rimetterci sono proprio i più piccoli».
Di sicuro sarà un anno scolastico singolare. Mancheranno la condivisione, il gruppo classe, le strette di mano e gli abbracci spontanei. Se tutto ciò è difficile da accettare per gli adulti, ancor di più per i piccoli con disabilità. A raccontarlo è Annalisa, mamma di due bambini frequentanti le scuole Salvemini e Gatto. «I miei figli vogliono tornare a scuola perché sentono la mancanza di maestre e amici, non nego che hanno subito un danno a livello formativo non indifferente eppure, se

la scuola non è pronta per garantire a pieno la sicurezza dei nostri figli, allora preferisco così. Ciò che mi spaventa è come i bimbi con disabilità, ad esempio i piccoli autistici come mio figlio, potranno sostenere cinque ore fermi nei banchi, con la mascherina, costretti in attività non sempre per loro semplici. Mancheranno alcuni laboratori pratici, preziosa occasione per loro di esprimersi con creatività».
Tra gli intervistati non manca la voce di qualche papà, stanco dell'incertezza che inevitabilmente va a ripercuotersi sui ragazzi, ma anche sulla vita lavorativa degli adulti. «Per le famiglie in cui lavorano entrambi i genitori – esordisce Alessandro, padre di due bimbi frequentanti la scuola Sandro Penna – questi continui rinvii non fanno altro che causare problemi. Non è semplice doversi organizzare con i giorni di permesso e con gli orari di lavoro; non è corretto che ci sia comunicato con brevissimo preavviso l'ennesimo rinvio dell'apertura della scuola. Spero almeno che venga realmente garantita la sicurezza e la serenità ai nostri figli».
Un inizio certamente non privo di problemi e polemiche. La speranza di tutti è che, per una volta, la scuola venga realmente messa al centro dell'azione delle istituzioni.

Benedetta Gambale

CONVENZIONATO ASL
L'ORTOPEDIA
MEDICAL TECH srl

SOLUZIONI:
- Plantari su misura
- Calzature ortopediche
- Calze preventive e terapeutiche
- Corsetti e busti
- Ausili per disabili
- Materassi e cuscini anti decubito
- Tutori arti inferiori e superiori
- Protesi arti inferiori e superiori
- Sistemi di postura
- Elettromedicali
- Presidi sanitari
- Materassi e cuscini ortopedici

SERVIZI:
- Noleggio carrozzine
- Noleggio tutori
- Baropodometria in sede e a domicilio
- Noleggio apparecchiature per fisioterapia domiciliare
- Valutazione posturale

Battipaglia, via Del Centenario 9
Tel. 0828 423729 - 338 7239511
e-mail: lortopediabattipagli@libero.it

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.it

ASSOTEATRO

TEATRO SOCIALE ALDO GIUFFRÉ
DI BATTIPAGLIA

Giocoteatro
LABORATORIO TEATRALE PER BAMBINI DAI 5 ANNI

DOCENTE: **GIULIANA MELI**

338 1914455
assoteatro2013@libero.it

teatro sociale Aldo Giuffré

Direzione Organizzativa
ILARIA VALITUTTO

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Piante medicinali e dolori articolari

La natura ci offre un vasto ventaglio di rimedi ad azione antinfiammatoria, analgesica, antireumatica e protettiva nel trattamento dei dolori causati da malattie infiammatorie di vario genere. Di seguito una sintetica panoramica delle piante più conosciute, studiate e utilizzate negli ultimi anni in quelle che si possono definire nell'insieme – secondo la SIR (Società Italiana di Reumatologia) – malattie osteoarticolari e dei tessuti connettivi.

Artiglio del diavolo, *Harpagophytum procumbens* Burch.
È una pianta rampicante originaria dell'Africa tropicale. La droga è costituita dalle radici secondarie. Tra i costituenti principali ritroviamo i glucosidi iridoidi come l'arpagoside, l'arpagide e procumbide. Presenti anche acidi organici, triterpeni, fitosteroli. Questa pianta, adoperata sin dall'antichità anche come febbrifugo e amarotonico, presenta attività analgesica, antinfiammatoria, antireumatica, antiartritica sia negli stati infiammatori acuti che in quelli cronici. Allevia il dolore, riduce l'infiammazione e migliora la mobilità delle articolazioni. A queste attività si somma anche la capacità condroprotettiva dovuta all'inibizione di numerosi fattori di degradazione delle cartilagini. Tra le altre proprietà abbassa il colesterolo, la glicemia, l'uricemia.

Salice, *Salix alba* L.
La droga è costituita dalla corteccia della pianta nella quale si ritrovano numerose sostanze tra cui glicosidi salicilici come la salicina, la salicortina, oltre a tannini condensati e flavonoidi. I salicilati agiscono come profarmaco, vengono metabolizzati a livello epatico in acido salicilico e vanno a costituire una vera e propria "aspirina vegetale". L'azione analgesica e antinfiammatoria è lenta ma più duratura rispetto ai medesimi derivati sintetici (aspirina). Il vantaggio è che la corteccia del salice non ha effetti gastrolesivi e possiede inoltre effetti antiaggreganti piastrinici minori.

Olmaria, *Spirea ulmaria* L.
Questa pianta è anche conosciuta come "regina dei prati" o "barba di capra". La droga è costituita dai fiori e dal rizoma. I primi si utilizzano per l'effetto diuretico, antinfiammatorio e calmante, mentre il secondo, sotto forma di decotto, come antireumatico. Come per il salice, anche in questa pianta abbondano i salicilati. L'azione antinfiammatoria è potenziata dall'azione vasoprotettiva dei flavonoidi. A differenza degli antinfiammatori sintetici non danneggia lo stomaco, anzi, grazie alla presenza di mucillagini ha azione protettiva sulle mucose. Molto attiva come antipiretico e negli stati influenzali, più lenta ma altrettanto efficace nell'alleviare i dolori.

Boswellia *Boswellia serrata* Roxb.
La droga altro non è che una gommoresina ottenuta per incisione della corteccia di questo albero che cresce in India, nord Africa e medio Oriente, in tutto e per tutto simile al più conosciuto incenso (Boswellia carterii). Contiene olio essenziale caratterizzato dalla presenza di acidi boswellici, considerati i principi attivi della pianta. Numerosi studi clinici ne hanno confermato l'effetto antinfiammatorio e antidolorifico in particolare nelle malattie croniche (artrite reumatoide).

L'assunzione di preparazioni a base vegetale come complemento alle terapie farmacologiche, grazie all'azione sinergica, possono ridurre l'utilizzo dei farmaci di sintesi e di conseguenza i loro effetti collaterali. Le piante citate vengono adoperate altresì per la preparazione di unguenti e pomate ad uso esterno.

Psicologia

L'ansia da separazione scolastica

Capita spesso di vedere casi di bambini che, in modo quasi improvviso, iniziano a manifestare forte angoscia, rabbia e tristezza nel momento in cui varcano la soglia del portone della scuola o della classe. Lo stato d'ansia manifestato dal bambino è tale per cui il genitore, allarmato, si vede costretto ad adottare alcuni comportamenti per tamponare le crisi e rassicurare il figlio.
Quando la separazione dalla figura materna o da un altro adulto significativo per il bambino, diventa un momento di forte ansia e angoscia, è probabile che si stia sviluppando un **Disturbo d'ansia da separazione.**
La sofferenza che manifestano è molto intensa, sia prima che durante il momento in cui l'adulto o il bambino si allontana, sia nelle ore successive alla separazione. Nei periodi di lontananza il bambino ha bisogno di sapere spesso dove sia la persona di riferimento e di stare in contatto con lei il più possibile, per esempio con frequenti telefonate. Nei momenti di separazione possono inoltre comparire sintomi somatici come mal di stomaco, vomito, cefalea; tali sintomi possono comparire anche solo in previsione di un momento di separazione.
A volte capita che dicano delle piccole bugie per poter tornare a casa o durante i giochi con i compagni. Il **Disturbo d'ansia da separazione** inizia a essere evidente quando l'angoscia del bambino gli impedisce la normale frequenza scolastica; per tale motivo le famiglie arrivano in consultazione solo quando c'è il rifiuto o malessere nell'andare a scuola.
Molto spesso i genitori non si accorgono che l'angoscia del bambino per la separazione era evidente anche prima del rifiuto scolastico. Inoltre, la manifestazione evidente della difficoltà a scuola induce spesso genitori e insegnanti a cercare le cause del disagio nell'ambiente scolastico o nel rapporto con i compagni, senza focalizzarsi sul fatto che la reale fonte di angoscia è il distacco dalla figura di riferimento.
Per poter emettere **la diagnosi di Disturbo d'ansia da separazione**, i sintomi devono essere significativi e impedire a chi ne soffre di dedicarsi alle comuni attività tipiche dell'età. I sintomi devono, inoltre, essere presenti per almeno 4 settimane in bambini e ragazzi fino a 18 anni e per almeno 6 mesi negli adulti. Tuttavia, in questo secondo caso, nella valutazione della durata del disturbo come "clinicamente significativa" è ammessa una certa flessibilità.
Le cause esatte dell'ansia da separazione non sono note, ma si ritiene che a promuovere l'insorgenza del disturbo sia la concomitanza di un profilo psicologico predisponente e dell'esposizione a traumi o eventi stressanti nell'infanzia e/o negli anni successivi (compresi forti traumi in età adulta). Nel caso dei bambini, la nascita di un fratellino, un trasloco o la malattia di un genitore che comporti un ricovero ospedaliero di diversi giorni, possono costituire un fattore stressante sufficiente a indurre il disturbo.

Anna Lambiase
psicologa e tutor Dsa

ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE
ATTIVITA' MATTUTINA
SCUOLA NUOTO ADULTI RAGAZZI BAMBINI
ACQUA WELLNESS CIRCUIT
NUOTO PRE-AGONISTICO AGONISTICO MASTER
ABBIAMO RICOMINCIATO IL 31 AGOSTO TESTANDO CON IL CORSO ZERO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE COVID-19.
NUOTO SINCRONIZZATO PER SALVAMENTO PINNATO
PALLANUOTO SCUOLA PALLANUOTO
ISCRIZIONE GRATUITA BABY
0828/672542
SEGRETERIA APERTA DAL LUNEDI' AL VENERDI' 16,30-21,00
FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
VIA PADOVA 80 - 84091 BATTIPAGLIA (SA) | TEL/FAX 0828 672542 | INFO@ICISPORT.IT
ICISPORT
ICISPORT 1

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Basket

Omeps BricUp, Piazza si presenta

Quasi tutto pronto in casa **Omeps BricUp Battipaglia** per il taglio del nastro della nuova stagione agonistica, pronta ad essere inaugurata ufficialmente dalle biancoarancio in occasione del match di sabato 3 ottobre sul parquet del Palaserradimigni di Sassari al cospetto della compagine locale. È stato un precampionato breve quello del gruppo battipagliese, ancora privo del talento Wnba di **Stella Johnson**, ma determinato a costruire la propria identità attraverso le sedute quotidiane presso il quartier generale di via Don Minzoni e le amichevoli che hanno saputo offrire allo staff tecnico indicazioni su equilibri di squadra evidentemente da definire.

A proposito di staff tecnico, c'è da registrare l'ingresso al fianco del capoallenatore **Giuseppe Piazza** del nuovo primo assistente **Roberto Paciucci**, classe 1956 con alle spalle una carriera di tutto rispetto iniziata sulla panchina della Pallacanestro Marino e consacrata dalla Federazione Italiana Pallacanestro con la prestigiosa qualifica di allenatore benemerito.

Entusiasmo e voglia di cominciare, insomma, per la nuova Omeps BricUp Battipaglia, chiamata a far innamorare i propri appassionati dopo le ultime annate non esaltanti: lo sa bene coach Giuseppe Piazza che ha espresso così il proprio stato d'animo in relazione alle prime settimane di lavoro nella nuova realtà battipagliese: «Le sensazioni sul lavoro svolto in palestra non possono che essere positive: pur essendo stati costretti a non fare affidamento sul roster al completo, ho visto grande disponibilità da parte di tutte le effettive. Siamo convinti di aver costruito un gruppo con eccellenti valori morali, step questo topico per poter vivere al meglio la nuova avventura che ci attende».

Coach Giuseppe Piazza

E allora, occhi rivolti alla prima palla a due della stagione, con il calendario che mette immediatamente sulla strada delle biancoarancio un avversario di tutto rispetto, da affrontare con lucidità ed attenzione ai particolari – lo sa bene coach Giuseppe Piazza: «Ci attende un'ottima squadra, costruita su valori importanti quali l'esperienza e l'amalgama di atlete abituate a giocare insieme, senza tralasciare l'apporto delle straniere, in grado di creare grattacapi a chiunque in questo campionato. Dal canto nostro, sarà fondamentale puntare sulla freschezza e l'entusiasmo che ci contraddistingue, voglio vedere una squadra fin dalle prime battute non intimorita dall'importanza del match e decisa a far sua l'intera posta in palio».

Chiosa finale da parte del nuovo tecnico della Ompes BricUp Battipaglia sulle caratteristiche del roster a disposizione e a proposito degli obiettivi in vista della stagione ormai alle porte: «Siamo una squadra che fa dell'entusiasmo il suo punto di forza; siamo consapevoli dell'atletismo delle nostre esterne e altrettanto consci delle difficoltà fisiche che potremo registrare nel gioco interno: ma questo non deve far altro che responsabilizzarci ulteriormente. Gran parte delle nostre fortune passerà dalla crescita delle più giovani che, anche quest'anno come nella tradizione di questa società, rappresentano un perno imprescindibile del roster ai nastri di partenza del massimo campionato femminile nazionale. Gli obiettivi? Difficile dirlo, i pronostici sono fatti per essere sovvertiti e il nostro compito dovrà essere quello di scendere ogni domenica sul parquet senza paura, con la voglia di migliorare e vincere partite».

Carmine Lione

Volley

Mattia Buoninfante campione europeo under 18

Si fa presto a identificare come "figlio d'arte" un ragazzo che, nato da genitori famosi in una determinata arte o disciplina, fin dall'inizio della sua carriera sembra confermare quanto di buono fatto dal padre o dalla madre. Molto spesso, complici le pressioni esterne ma anche le aspettative familiari, questi ragazzi non riescono ad emergere, condannati a portare un cognome pesante per tutto il resto della loro carriera. Questo non sembra però essere il caso di **Mattia Buoninfante**, pallavolista figlio d'arte, che lo scorso 13 settembre si è laureato a Lecce **campione d'Europa con la nazionale italiana under 18** di volley. Un percorso netto, quello degli Azzurri, che fin dalle prime battute hanno vinto contro compagini molto più quotate.

La convocazione in Nazionale di Mattia, figlio di quel Dante che nel 2012 conquistò la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra sempre nel volley, parte da lontano. L'amore per la pallavolo nasce da piccolo, verso gli otto anni: «La mia passione per la è nata dopo aver inizialmente praticato il calcio – ricorda il giovane pallavolista – ma dopo circa un anno ho capito che il volley sarebbe stata la mia strada. Avevo otto anni quando ho cominciato nelle under 12 di Treviso, confrontandomi con ragazzi più grandi».

Dopo anni di sacrifici e ottime prestazioni, la tanto agognata convocazione: «La convocazione è arrivata a marzo, durante la quarantena. La Federazione ci ha seguito via web con allenamenti a distanza, poi a metà giugno sono stato tra i diciotto convocati per il ritiro di Lecce. È stato bello e gratificante perché è stato il frutto di tanti anni di lavoro».

La Nazionale italiana ha infatti ben figurato fin dalle prime battute, conquistando il titolo in casa, seppur senza il supporto del pubblico a causa delle norme anti-covid: «Vincere è stato stupendo. Abbiamo passato due mesi di allenamento davvero intensi, è stato il coronamento del nostro lavoro e dei nostri sacrifici. Non nascondo che abbiamo puntato alla vittoria fin dalle prime battute degli Europei, anche perché abbiamo disputato ottime prestazioni nelle prime gare, vincendo al tie-break anche con sestetti molto più quotati. Pian piano abbiamo acquistato consapevolezza nei nostri mezzi».

Mattia Buoninfante

Messa alle spalle la vittoria, Mattia Buoninfante già pensa alla prossima stagione con Treviso: «Ora ripartiamo con la regular season. Ci sono tanti obiettivi da raggiungere: il più grande sarebbe vincere lo scudetto, ma anche il Trofeo delle Regioni e, a fine stagione, ci sarebbe anche il Mondiale. Voglio guadagnarmi la qualificazione disputando delle prestazioni di spessore, impegnandomi al massimo delle mie possibilità».

Mattia ha dunque le idee chiare, confermando una determinazione unica e senza subire pressioni da parte del padre Dante, conscio di dover lasciare al figlio i propri spazi per crescere e migliorare: «Non voglio influenzarlo nelle sue scelte – ha infatti sottolineato il papà – Ora che sono genitore so però quanti sacrifici ci vogliono. Per questo vorrei ringraziare i miei genitori, Antonio (indimenticato pallavolista anche lui) e Mariagrazia, che mi hanno sempre seguito e mi consentirono di giocare a Treviso, a 800 chilometri da Battipaglia, quando avevo 14 anni. Da padre, ora posso capire i loro sacrifici. A Mattia non ho mai messo pressione, si è guadagnato tutto con il suo lavoro e la sua caparbietà». Una caparbietà che, speriamo, possa consentirgli di diventare un astro della pallavolo nazionale come è stato il suo papà.

Antonio Abate

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Anna Lambiase, Romano Carabotta, Francesco Celetta, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Simona Otranto, Elisa Sarluca.

ABRA CA DANZA

scuola di danza
classica e moderna
di stefania ciancio
Via Plava 58, Battipaglia
tel. 347 3402714
abracadanza@libero.it

classica
moderna
contemporanea
creativa
predanza
hip hop

repertorio
corsi per adulti
pilates
balla coi pupi
danzamovimentoterapia
lezioni private

Foto G. D'Intà